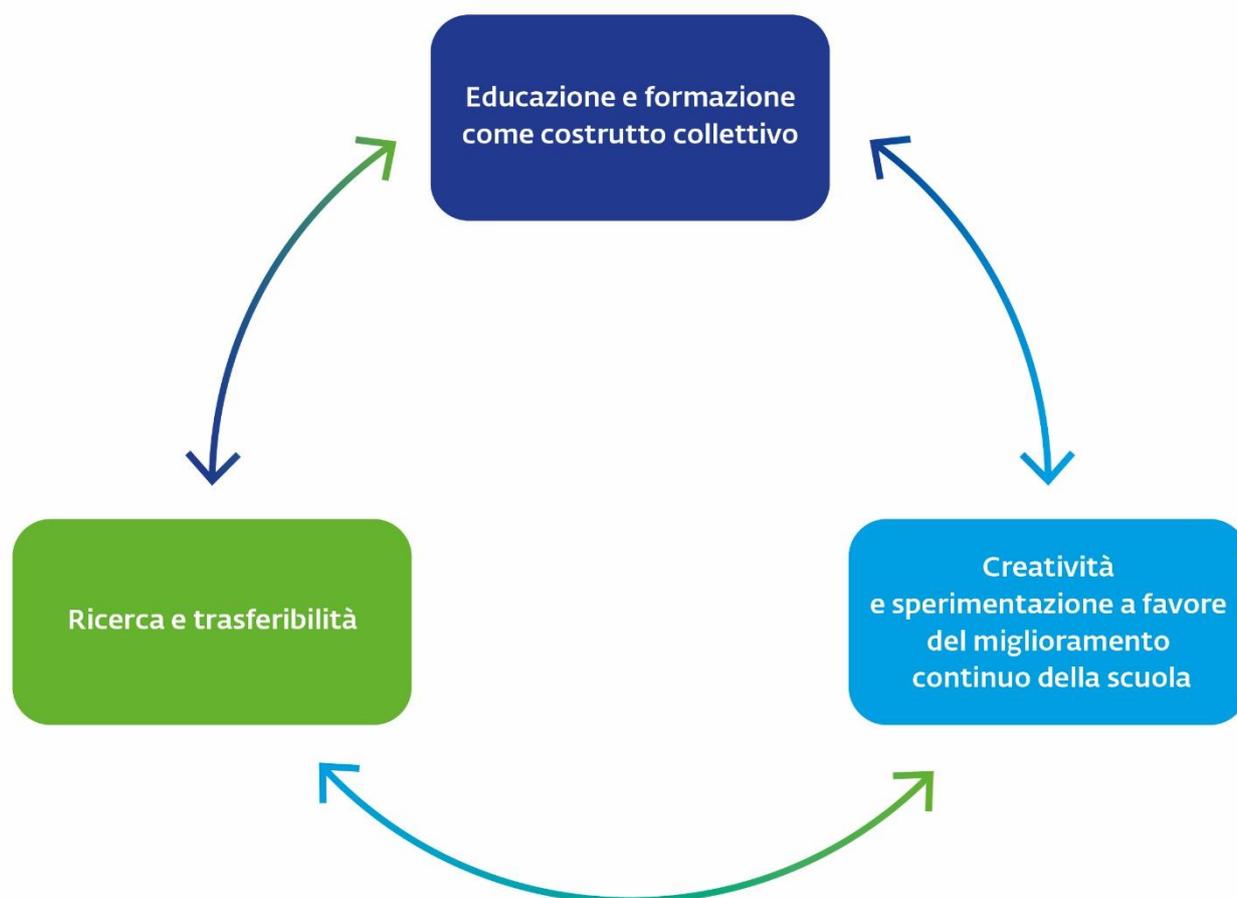


## SUPSI

### Principi guida

Il piano di azione del Dipartimento formazione e apprendimento per il quadriennio 2021-2024 è stato concepito a partire da una combinazione di tre principi di fondo, identificati a seguito dei riscontri ricevuti in sede di consultazione preliminare degli interlocutori interni ed esterni, che, connessi tra loro, permettono di contestualizzare e dare senso a tutte le misure proposte nel presente piano di azione.



#### Educazione e formazione come costruito collettivo

Consideriamo l'educazione e la formazione culturale e professionale delle cittadine e dei cittadini, rispettivamente delle docenti e dei docenti, in un'ottica sistemica e pluralistica, che favorisce lo sviluppo della responsabilità e del contributo individuali in un contesto di collaborazione e dialogo, nell'ambito accademico o scolastico, che va oltre le singole funzioni, i ruoli, le discipline, gli istituti e gli ordini scolastici. Interpretiamo lo sviluppo, l'educazione e la formazione del discente come conseguenza dell'azione di una collettività. In questo senso, promuoviamo processi di riflessione, auto-regolazione e autovalutazione; favoriamo la collaborazione, l'interazione e la valutazione tra pari (anche in sede di pratica professionale); stimoliamo e sosteniamo la creazione di comunità di apprendimento professionale e proponiamo dispositivi di formazione iniziale e continua che favoriscano approcci creativi, pluridisciplinari, interdisciplinari, e/o di formazione generale e

personale aperti alla sperimentazione e basati sullo stato dell'arte della ricerca; manteniamo un dialogo franco e aperto con tutti gli interlocutori che rappresentano l'istituzione scolastica e le sue componenti.

## Creatività e sperimentazione a favore del miglioramento continuo della scuola

Favoriamo la sperimentazione in un'ottica di rinnovamento delle pratiche pedagogico-didattiche e di rivisitazione di metodologie, strumenti e pratiche già esistenti. Consideriamo le competenze trasversali quali il pensiero creativo, il pensiero critico, le competenze di comunicazione e collaborazione e le competenze di risoluzione di problemi come il motore individuale e collettivo per promuovere la crescita e il miglioramento della scuola. Favoriamo dunque la creazione di condizioni quadro che permettano lo sviluppo, l'espressione piena e la valorizzazione della creatività, a livello individuale e collettivo, di tutte le persone attive al DFA, in un contesto di senso che prenda in considerazione lo stato dell'arte della ricerca e la realtà del sistema scolastico e accademico.

## Ricerca e trasferibilità

Favoriamo il trasferimento di conoscenza dalla ricerca scientifica alle pratiche d'aula attraverso attività di ricerca, ricerca-formazione, pubblicazione, divulgazione e formazione continua e attraverso un contatto diretto tra le persone attive nella ricerca e le persone attive nell'insegnamento. Basiamo le nostre formazioni sullo stato dell'arte della ricerca. Sosteniamo in generale lo sviluppo e l'espressione delle competenze di ricerca delle persone attive al DFA e nelle scuole comunali e cantonali, in modo da nutrire vicendevolmente il polo della ricerca e quello dell'insegnamento. Promuoviamo la ricerca e la produzione di pubblicazioni scientifiche, favorendo in particolare la creazione di posizioni dottorali presso il DFA, in collaborazione con istituzioni accademiche di prestigio.

## SUPSI

# Piano di azione SUPSI-DFA 2021-2024

Sintesi per il messaggio di politica universitaria, maggio 2020

## Premessa

Il Dipartimento formazione e apprendimento della SUPSI si distingue per il suo doppio profilo: da un lato dipartimento di una scuola universitaria professionale e dall'altro alta scuola pedagogica. Il suo particolare statuto comporta una serie di peculiarità, come ad esempio un contratto di prestazioni specifico con il Cantone, una rete di collaborazione a livello svizzero con tutte le altre ASP, la presenza del suo direttore come ospite nell'assemblea generale di swissuniversities, una relazione di collaborazione molto stretta con il DECS e un meccanismo di finanziamento diverso da quello del resto della SUPSI. Queste particolarità non impediscono tuttavia al DFA di agire come dipartimento della SUPSI a tutti gli effetti, collaborando con gli altri dipartimenti e con le scuole affiliate e contribuendo alla crescita dell'istituzione.

Il Piano d'azione 2021-2024 del DFA ha dovuto essere definito in parallelo alla strategia SUPSI 2021-2024, visto che entrambi i documenti confluiscono nel messaggio di politica universitaria 2021-2024 del Cantone Ticino. Per questo motivo il piano di azione DFA giunge con abbondante anticipo rispetto ai piani di azione degli altri dipartimenti e delle scuole affiliate e si configura come documento a sé stante. Il piano di azione è pienamente compatibile con la strategia SUPSI 2021-2024, come avremo modo di illustrare in seguito.

L'elaborazione del piano d'azione ha richiesto otto mesi (settembre 2019 – aprile 2020). Il documento è il frutto di una procedura partecipativa che ha coinvolto, con modalità diverse, numerosi interlocutori interni ed esterni al DFA e alla SUPSI. Il piano di azione 2021-2024 del DFA è un documento che è stato ampiamente condiviso e che è già ampiamente conosciuto da tutti i colleghi e da tutte le colleghe del DFA e dal DECS.

In questo documento presentiamo una sintesi del piano di azione DFA 2021-2024 ed evidenziamo il legame con la strategia della SUPSI. I documenti completi (Introduzione, Profilo del DFA, Principi guida, Azioni 1-20) sono disponibili e possono essere richiesti al DFA.

## Profilo del DFA

Il DFA si caratterizza per un **triplice profilo**, in qualità di **(1) scuola universitaria**, inserita a pieno titolo nella rete delle scuole universitarie svizzere (swissuniversities), **(2) polo di competenza regionale in ambito educativo e formativo** per la Svizzera Italiana e **(3) attore e promotore culturale** sui propri temi a livello pubblico.

In qualità di **scuola universitaria**, il DFA consolida e rafforza il proprio profilo di alta scuola pedagogica proattiva e collaborativa, promuovendo in particolare attività di formazione, ricerca e mobilità in collaborazione con altre alte scuole pedagogiche svizzere e con altre istituzioni accademiche attive nella formazione degli insegnanti in Svizzera e all'estero e contribuendo in generale allo sviluppo del sistema universitario svizzero, grazie a una presenza attiva in seno ai gremi di swissuniversities. Dal punto di vista della ricerca, il DFA mantiene uno sguardo attento ai risultati delle ricerche sui propri temi e contribuisce con pubblicazioni e progetti di rilievo nazionale e internazionale. Particolare attenzione è riservata alla trasferibilità della ricerca scientifica alle pratiche professionali dei docenti, delle docenti e dei quadri scolastici, alla formazione della propria relève scientifica e all'ideazione di dispositivi di formazione iniziale e continua innovativi e basati sullo stato dell'arte della ricerca. A livello regionale, il DFA partecipa allo sviluppo della SUPSI e collabora attivamente con l'USI e lo IUFFP.

In qualità di **polo di competenza regionale in ambito educativo e formativo per la Svizzera Italiana**, il DFA si pone come interlocutore autorevole e collaborativo nei confronti del DECS, degli istituti scolastici cantonali e comunali e di altre realtà regionali interessate ad aspetti legati all'educazione e alla formazione. Nei confronti del DECS in particolare, il DFA assume un ruolo proattivo e spontaneo di supporto e collaborazione rispetto ai bisogni e alle necessità del sistema scolastico ticinese di propria competenza, con particolare attenzione alla trasparenza delle proprie attività e all'informazione rispetto a progetti e dispositivi con potenziale impatto o influenza nei campi d'azione del partner. Grazie all'indipendenza e all'integrità scientifica garantita dallo statuto accademico del DFA, il DECS può contare su un ente di formazione e di ricerca autonomo, e al contempo saldamente ancorato alla realtà scolastica ticinese. In generale, il DFA mantiene un dialogo aperto e costruttivo con tutti gli interlocutori che rappresentano le istituzioni scolastiche e le loro componenti. Il DFA svolge il proprio compito dialogando e collaborando con gli altri poli di competenza accademici in questo ambito nella Svizzera Italiana, in particolare con lo IUFFP e con la ASP di Coira.

In qualità di attore e **promotore culturale sui propri temi a livello pubblico**, il DFA offre, grazie alle proprie competenze e alla propria rete di contatti a livello accademico e istituzionale, occasioni di crescita sul piano scientifico, umano e culturale in varie forme: dai convegni scientifici, alle pubblicazioni, agli eventi per bambine/i, ragazze/i e grande pubblico, contribuendo in tal modo allo sviluppo scientifico, etico e culturale della società, alla valorizzazione del patrimonio culturale del Cantone e alla promozione di un'immagine positiva della professione insegnante in ampie fasce della popolazione.

## Principi guida per il periodo 2021-2024

Il piano di azione del Dipartimento formazione e apprendimento per il quadriennio 2021-2024 è stato concepito a partire da una combinazione di tre principi di fondo, identificati a seguito dei riscontri ricevuti in sede di consultazione preliminare degli interlocutori interni ed esterni, che, connessi tra loro, permettono di contestualizzare e di dare senso a tutte le misure contenute nel documento stesso.

### Educazione e formazione come costruito collettivo

Consideriamo l'educazione e la formazione culturale e professionale delle cittadine e dei cittadini, rispettivamente delle docenti e dei docenti, in un'ottica sistemica e pluralistica, che favorisce lo sviluppo della responsabilità e del contributo individuali in un contesto di collaborazione e dialogo, nel contesto accademico o scolastico, che va oltre le singole funzioni, i ruoli, le discipline, gli istituti e gli ordini scolastici. Interpretiamo lo sviluppo, l'educazione e la formazione del discente come conseguenza dell'azione di una collettività. In questo senso, promuoviamo processi di riflessione, auto-regolazione e autovalutazione; favoriamo la collaborazione, l'interazione e la valutazione tra pari (anche in sede di pratica professionale); stimoliamo e sosteniamo la creazione di comunità di apprendimento professionale e proponiamo dispositivi di formazione iniziale e continua che favoriscano approcci creativi, pluridisciplinari, interdisciplinari, e/o di formazione generale e personale aperti alla sperimentazione e basati sullo stato dell'arte della ricerca; manteniamo un dialogo franco e aperto con tutti gli interlocutori che rappresentano l'istituzione scolastica e le sue componenti.

### Creatività e sperimentazione a favore del miglioramento continuo della scuola

Favoriamo la sperimentazione in un'ottica di rinnovamento delle pratiche pedagogico-didattiche e di rivisitazione di metodologie, strumenti e pratiche già esistenti. Consideriamo le competenze trasversali quali il pensiero creativo, il pensiero critico, le competenze di comunicazione e collaborazione e le competenze di risoluzione di problemi come il motore individuale e collettivo per promuovere la crescita e il miglioramento della scuola. Favoriamo dunque la creazione di condizioni quadro che permettano lo sviluppo, l'espressione piena e la valorizzazione della creatività, a livello

individuale e collettivo, di tutte le persone attive al DFA, in un contesto di senso che prenda in considerazione lo stato dell'arte della ricerca e la realtà del sistema scolastico e accademico.

### Ricerca e trasferibilità

Favoriamo il trasferimento di conoscenza dalla ricerca scientifica alle pratiche d'aula attraverso attività di ricerca, ricerca-formazione, pubblicazione, divulgazione e formazione continua e attraverso un contatto diretto tra le persone attive nella ricerca e le persone attive nell'insegnamento. Basiamo le nostre formazioni sullo stato dell'arte della ricerca. Sosteniamo in generale lo sviluppo e l'espressione delle competenze di ricerca delle persone attive al DFA e nelle scuole comunali e cantonali, in modo da nutrire vicendevolmente il polo della ricerca e quello dell'insegnamento. Promuoviamo la ricerca e la produzione di pubblicazioni scientifiche, favorendo in particolare la creazione di posizioni dottorali presso il DFA, in collaborazione con istituzioni accademiche di prestigio.

## 20 azioni prioritarie e relazione con la strategia SUPSI

Il piano di azione DFA 2021-2024 prevede 20 ambiti di azione prioritari. Per ciascuno di essi sono elencate le misure concrete previste e i risultati attesi. Di seguito illustriamo brevemente ogni azione, evidenziando il collegamento con la strategia SUPSI 2021-2024. Per eventuali approfondimenti e per i dettagli in merito alle misure concrete si possono richiedere al DFA i documenti completi.

### **Azione 1: sviluppo delle aree, dei laboratori e dei centri di competenza**

Questa azione illustra lo sviluppo atteso nei prossimi quattro anni per le diverse unità organizzative accademiche del DFA. Diverse misure espresse in questa azione sono anche riprese in azioni successive. L'azione 1 garantisce che il percorso di completa terziarizzazione del DFA, di sviluppo delle attività di ricerca e di servizio, di promozione della relève scientifica e di promozione di formazioni innovative possa procedere con determinazione.

**Collegamento con la strategia SUPSI:** 1.1 Cooperazioni attive nelle reti Nord-Sud, 1.2 Diplomatici di valore per il territorio, 2.1 Ricerca e innovazione per il territorio, 2.2 Sinergie fra mandati istituzionali, 2.3 Modelli didattici e percorsi di studio innovativi, 3.1 Valorizzazione dei collaboratori, 3.2 Governance efficace, 3.3 Sostenibilità finanziaria, 4.1 Campus aperti e integrati nel territorio, 4.2 Piattaforme e ambienti digitali intelligenti e accessibili.

### **Azione 2: comunità professionali di apprendimento**

Al DFA sono attive da alcuni anni delle comunità professionali di apprendimento, formate da persone attive nella formazione e/o nella ricerca e da persone attive in veste di quadro scolastico e/o docente presso scuole nel Canton Ticino. Questi gruppi permettono di sviluppare collaborazioni e sinergie e di promuovere progetti di sviluppo che hanno una ricaduta positiva in termini di apprendimento e di benessere professionale su tutti i membri e, di riflesso, sui loro allievi e le loro allieve, rispettivamente sui colleghi e le colleghe. Nel quadriennio 2021-2024, vogliamo amplificare la pratica di costituire comunità professionali di apprendimento in seno al DFA, sperimentandole nell'ambito di ulteriori gruppi di materia, in settori interdisciplinari, su tematiche specifiche delle scienze dell'educazione e in dispositivi di pratica professionale.

**Collegamento con la strategia SUPSI:** 1.2 Diplomatici di valore per il territorio, 2.1 Ricerca e innovazione per il territorio, 2.2 Sinergie fra mandati istituzionali, 2.3 Modelli didattici e percorsi di studio innovativi, 3.1 Valorizzazione dei collaboratori, 4.1 Campus aperti e integrati nel territorio.

### **Azione 3: accoglienza, partecipazione, benessere e pari opportunità**

Nel periodo 2017-2020 sono state svolte diverse indagini per analizzare le necessità di conciliazione delle collaboratrici e dei collaboratori, rispettivamente degli studenti e delle studentesse del DFA, il sentimento di appartenenza, il desiderio e la possibilità di partecipazione, il benessere, ecc. Nel quadriennio 2021-2024, partendo dalla premessa che le quattro dimensioni; (1) accoglienza, (2) pari opportunità, (3) benessere e (4) partecipazione; sono strettamente connesse e si influenzano reciprocamente, intendiamo rafforzarle in ottica sistemica, per favorire un ambiente di lavoro e di

studio favorevole, che permetta la piena espressione del valore e delle potenzialità delle persone attive presso il DFA e stimoli positivamente il loro senso di appartenenza all'istituzione.

**Collegamento con la strategia SUPSI:** 1.2 *Diplomati di valore per il territorio*, 3.1 *Valorizzazione dei collaboratori*, 3.2 *Governance efficace*, 4.1 *Campus aperti e integrati nel territorio*.

#### **Azione 4: didattica per competenze**

Il DFA intende contribuire alla completa adozione del paradigma dell'insegnamento e apprendimento per competenze in tre ambiti diversi: (1) la didattica universitaria praticata all'interno del DFA, (2) la didattica universitaria attuata in generale all'interno della SUPSI e (3) la didattica per competenze auspicata dal piano di studio della scuola dell'obbligo ticinese e le relative pratiche d'aula nelle scuole ticinesi.

**Collegamento con la strategia SUPSI:** 1.2 *Diplomati di valore per il territorio*, 2.1 *Ricerca e innovazione per il territorio*, 2.2 *Sinergie fra mandati istituzionali*, 2.3 *Modelli didattici e percorsi di studio innovativi*.

#### **Azione 5: diffusione e divulgazione dei risultati della ricerca e della formazione**

Intendiamo agire per rendere maggiormente accessibili e fruibili ai docenti, alle docenti e al sistema scolastico i risultati della ricerca in educazione, con particolare attenzione alla ricerca prodotta al nostro interno. Allo stesso modo, vogliamo favorire la valorizzazione e la diffusione di esperienze didattiche innovative e di buone pratiche sviluppate in sede di formazione iniziale a continua del corpo docente, basate sullo stato dell'arte della ricerca in educazione e della riflessione pedagogica. Infine, vogliamo promuovere le pubblicazioni scientifiche di ricercatrici e ricercatori del DFA in riviste nazionali e internazionali.

**Collegamento con la strategia SUPSI:** 2.1 *Ricerca e innovazione per il territorio*, 2.2 *Sinergie fra mandati istituzionali*, 4.1 *Campus aperti e integrati nel territorio*.

#### **Azione 6: promozione MINT**

Il DFA è riconosciuto a livello nazionale come interlocutore autorevole nell'ambito MINT (matematica, informatica, scienze naturali e tecniche) nella formazione, nella ricerca e nelle prestazioni di servizio, in particolare grazie al laboratorio Tecnologie e media in educazione (TME), all'area di didattica delle scienze naturali e al centro competenze Didattica della matematica (DDM). Nel quadriennio 2021-2024 intendiamo rafforzare ulteriormente questo settore a livello di formazione di base, formazione continua, ricerca e servizio tramite diverse iniziative e consolidare, rispettivamente ampliare la rete di collaborazione stabilita a livello nazionale.

**Collegamento con la strategia SUPSI:** 1.1 *Cooperazioni attive nelle reti Nord-Sud*, 2.1 *Ricerca e innovazione per il territorio*, 2.2 *Sinergie fra mandati istituzionali*, 2.3 *Modelli didattici e percorsi di studio innovativi*, 4.2 *Piattaforme e ambienti digitali intelligenti e accessibili*.

#### **Azione 7: sostenibilità e educazione allo sviluppo sostenibile**

Intendiamo contribuire all'educazione allo sviluppo sostenibile degli allievi e delle allieve, dei docenti e delle docenti, dei quadri scolastici e delle persone attive al nostro interno promuovendo iniziative di formazione iniziale e continua, progetti di ricerca e sviluppo e attività di divulgazione in questo ambito. Intendiamo inoltre promuovere progetti istituzionali al nostro interno per favorire il più possibile la sostenibilità ambientale e sociale.

**Collegamento con la strategia SUPSI:** 2.1 *Ricerca e innovazione per il territorio*, 2.2 *Sinergie fra mandati istituzionali*, 2.3 *Modelli didattici e percorsi di studio innovativi*.

#### **Azione 8: scuola inclusiva**

Il DFA forma, tramite opportuni percorsi di formazione continua certificata, numerose figure di docenti e operatori che favoriscono la realizzazione di misure volte all'inclusione nella scuola dell'obbligo di allievi e allieve con caratteristiche che implicano bisogni educativi particolari di vario genere, pensiamo in particolare a docenti di scuola speciale, docenti di sostegno pedagogico, docenti attivi/e in classi inclusive, docenti di differenziazione curricolare, operatori pedagogici e operatrici pedagogiche per l'integrazione (OPI), e docenti di lingua e integrazione. Nel quadriennio 2021-2024, in particolare grazie alla presenza del centro di competenza Bisogni educativi, scuola e

società (BESS), intendiamo consolidare questo ambito con la creazione di un nuovo Master in Pedagogia speciale, in cui far convergere e sistematizzare l'esperienza raccolta negli ultimi anni, e tramite il consolidamento a lungo termine del BESS.

**Collegamento con la strategia SUPSI:** 1.2 Diplomatici di valore per il territorio, 2.2 Sinergie fra mandati istituzionali, 2.3 Modelli didattici e percorsi di studio innovativi, 3.1 Valorizzazione dei collaboratori.

### **Azione 9: supporto alle SMS**

Il DFA è attivo nel settore della scuola media superiore tramite la formazione pedagogica (diploma in insegnamento nelle scuole di maturità) e dispositivi di formazione continua e ricerca-formazione. Esso si avvale, per lo svolgimento dei propri compiti, della collaborazione della sezione insegnamento medio superiore del DECS (SIMS) e del collegio dei direttori e delle direttrici di scuola media superiore. Nel quadriennio 2021-2024 intendiamo consolidare e rafforzare la nostra azione e il nostro contributo in questo ordine scolastico, in collaborazione con la SIMS e con il collegio dei direttori e delle direttrici di SMS.

**Collegamento con la strategia SUPSI:** 1.2 Diplomatici di valore per il territorio, 2.1 Ricerca e innovazione per il territorio, 2.3 Modelli didattici e percorsi di studio innovativi, 4.1 Campus aperti e integrati nel territorio.

### **Azione 10: supporto alle SM**

Il DFA è attivo nel settore della scuola media tramite le formazioni Master e dispositivi di formazione continua e ricerca-formazione. Esso si avvale, per lo svolgimento dei propri compiti, della collaborazione della sezione insegnamento medio del DECS (SIM), del collegio dei direttori e delle direttrici di scuola media superiore, del collegio degli esperti e delle esperte. Nel quadriennio 2021-2024 intendiamo rispondere ad alcune sfide importanti in questo ordine scolastico, in particolare per quanto riguarda la formazione di docenti di cui persiste un alto fabbisogno.

**Collegamento con la strategia SUPSI:** 1.2 Diplomatici di valore per il territorio, 2.1 Ricerca e innovazione per il territorio, 2.3 Modelli didattici e percorsi di studio innovativi, 4.1 Campus aperti e integrati nel territorio.

### **Azione 11: promozione delle posizioni dottorali**

I dottorati sono uno degli strumenti più efficaci per sostenere la formazione della relève, per favorire la terziarizzazione, incrementare il numero e la qualità delle pubblicazioni scientifiche del DFA e l'inserimento in reti di ricerca. Per questi motivi, nel quadriennio 2021-2024 intendiamo consolidare quanto svolto negli ultimi anni, incrementando ulteriormente il numero di dottorandi presenti al DFA e consolidando e ampliando le collaborazioni con i partner accademici.

**Collegamento con la strategia SUPSI:** 2.1 Ricerca e innovazione per il territorio, 3.1 Valorizzazione dei collaboratori.

### **Azione 12: valorizzazione dei profili a fine carriera**

Intendiamo intraprendere misure volte a valorizzare istituzionalmente le competenze dei profili a fine carriera ed elaborare piani per gli ultimi anni di carriera che permettano a queste persone di giungere al momento del pensionamento con soddisfazione e senso di completezza. Allo stesso modo, intendiamo valorizzare le persone attive da molti anni in una funzione tecnica o amministrativa presso il DFA ed eventualmente le scuole che lo hanno preceduto che si stanno avvicinando alla pensione.

**Collegamento con la strategia SUPSI:** 3.1 Valorizzazione dei collaboratori.

### **Azione 13: collaborazione con il settore della formazione professionale**

Nel quadriennio 2021-2024, intendiamo collaborare maggiormente con la Divisione della Formazione professionale (DFP), con l'istituto universitario federale per la formazione professionale (IUFFP) e con l'ufficio orientamento scolastico e professionale del DECS (UOSP), per sensibilizzare e avvicinare i docenti e le docenti in formazione alla realtà del mondo professionale e delle formazioni professionali.

**Collegamento con la strategia SUPSI:** 1.2 Diplomatici di valore per il territorio.

### **Azione 14: sinergie e complementarità con il DECS**

I rapporti tra il Dipartimento Educazione, Cultura e Sport del Canton Ticino (DECS) e il DFA sono regolati formalmente dal contratto di prestazioni quadriennale 2021-2024 e da una specifica convenzione di collaborazione. Grazie a questi documenti - oltre che all'ottima conoscenza reciproca e al dialogo instaurato tramite la presenza comune in numerosi gruppi di lavoro e di coordinamento - è possibile preservare la libertà accademica del DFA, pur rispondendo efficacemente ai bisogni del sistema scolastico ticinese. Allo stesso modo, il DECS può contare su un istituto universitario indipendente, ma tuttavia fortemente ancorato alla realtà del territorio. Ciononostante, visto il numero e la complessità delle attività svolte da entrambe le parti, può capitare che iniziative decise autonomamente da una delle due parti abbiano direttamente o indirettamente un impatto o un'influenza su aspetti di competenza dell'altra parte. Nel quadriennio 2021-2024 si vogliono concordare con il DECS nuove modalità di comunicazione, coordinamento e condivisione, per ridurre il più possibile gli effetti potenzialmente indesiderati di iniziative di una parte sull'altra e viceversa.

**Collegamento con la strategia SUPSI:** 2.1 Ricerca e innovazione per il territorio, 2.3 Modelli didattici e percorsi di studio innovativi, 3.2 Governance efficace, 4.1 Campus aperti e integrati nel territorio.

### **Azione 15: collaborazione con le scuole comunali**

Nel quadriennio 2021-2024, intendiamo rafforzare la già ottima collaborazione con gli istituti comunali, affiancando alle prassi già consolidate ed efficaci di contatto con i singoli istituti, in particolare tramite l'azione assicurata dalle assistenti di pratica professionale attive in seno all'area PD, un'ottica maggiormente sistemica in collaborazione con la conferenza dei direttori e delle direttrici degli istituti comunali (CDD) e con la sezione delle scuole comunali del DECS (SESCO) e il collegio degli ispettori e delle ispettrici (CISCO), per favorire l'adesione degli istituti, dei docenti e delle docenti ai dispositivi di pratica professionale del DFA e per sperimentare nuovi approcci in questo ambito.

**Collegamento con la strategia SUPSI:** 1.2 Diplomatici di valore per il territorio, 2.3 Modelli didattici e percorsi di studio innovativi.

### **Azione 16: collaborazione con altre ASP**

Il DFA è legato da rapporti di collaborazione con numerose altre ASP svizzere. In particolare, da diversi anni è attiva una rete (detta delle ASP alpine) che ci lega con le ASP del Canton Grigioni (PHGR) e del Canton Vallese (HEPVS). Più recente è la collaborazione con l'ASP del Canton Svitto (PHSZ), con cui stiamo sviluppando numerose collaborazioni anche grazie all'accresciuta vicinanza dovuta ad Alptransit. Collaborazioni e scambi sono pure attivi con diverse altre ASP, quali ad esempio la Hochschule für Heilpädagogik di Zurigo (HfH), la PH Luzern, l'HEP Vaud, solo per citarne alcune. Nel quadriennio 2021-2024, rinforzeremo ulteriormente i nostri rapporti con altre ASP, le nostre reti e la nostra presenza proattiva in seno alla camera delle ASP di swissuniversities.

**Collegamento con la strategia SUPSI:** 1.1 Cooperazioni attive nelle reti Nord-Sud, 1.2 Diplomatici di valore per il territorio, 2.1 Ricerca e innovazione per il territorio, 2.2 Sinergie fra mandati istituzionali, 2.3 Modelli didattici e percorsi di studio innovativi, 3.1 Valorizzazione dei collaboratori.

### **Azione 17: contatti con associazioni magistrali, associazioni genitori e allievi**

Nello svolgimento delle sue mansioni, il DFA dialoga in maniera regolare e continuativa con quadri scolastici e docenti di pratica professionale. In questo senso, il DECS e gli istituti scolastici cantonali e comunali sono interlocutori imprescindibili per il funzionamento regolare della nostra scuola. Nel quadriennio 2021-2024, vogliamo rinforzare e sistematizzare i nostri contatti con altri enti fondamentali per poter mantenere un dialogo aperto con tutte le componenti della scuola (docenti, allievi, genitori) e per poter valutare appieno l'impatto del nostro lavoro, ovvero le associazioni magistrali, le associazioni dei genitori e quelle del corpo studentesco.

**Collegamento con la strategia SUPSI:** 1.2 Diplomatici di valore per il territorio, 2.1 Ricerca e innovazione per il territorio, 2.3 Modelli didattici e percorsi di studio innovativi.

### **Azione 18: collaborazione con ATD e CSI**

Il contratto di prestazioni con il Cantone Ticino prevede che il DFA contribuisca allo “sviluppo scientifico, etico e culturale della società”. In questo senso, il DFA è chiamato a proporre occasioni ed eventi di crescita culturale rivolta a docenti, genitori, allievi, allieve, studenti e studentesse e pubblico in generale. Nel quadriennio 2021-2024, vogliamo stabilire un'alleanza strategica con la scuola universitaria di musica del Conservatorio della Svizzera Italiana di Lugano (CSI) e con l'accademia teatro Dimitri di Verscio (ATD), entrambe scuole affiliate alla SUPSI, per promuovere in maniera coordinata occasioni di crescita culturale e formazione sui propri temi all'interno e all'esterno della SUPSI.

**Collegamento con la strategia SUPSI:** 2.1 Ricerca e innovazione per il territorio, 2.3 Modelli didattici e percorsi di studio innovativi, 4.1 Campus aperti e integrati nel territorio.

### **Azione 19: 150 anni magistrale**

Nel 1873 è stato istituito a Pollegio il primo seminario per docenti del Cantone. Già nel 1878 la sezione maschile di questo istituto è stata spostata nel Convento di San Francesco a Locarno, seguita nel 1881 dalla sezione femminile. Dal quel momento la formazione dei docenti in Ticino ha conosciuto continue trasformazioni e sviluppi che hanno condotto all'attuale Dipartimento formazione e apprendimento della SUPSI. In occasione della ricorrenza del 150° di fondazione, vogliamo testimoniare, documentare e valorizzare il ruolo avuto da questo istituto nella crescita civile e culturale del Cantone Ticino, in un'ottica storica e pedagogica, e vogliamo riflettere sulle prospettive future in questo senso.

**Collegamento con la strategia SUPSI:** 2.1 Ricerca e innovazione per il territorio, 4.1 Campus aperti e integrati nel territorio.

### **Azione 20: promozione dell'immagine pubblica del DFA**

Negli ultimi dieci anni il DFA ha avuto uno sviluppo importante, che l'ha portato a configurarsi come una scuola universitaria in grado di competere con le altre realtà accademiche svizzere, ad esempio ottenendo importanti finanziamenti da parte del fondo nazionale svizzero per la ricerca scientifica oppure ottenendo giudizi lusinghieri in merito alla qualità delle formazioni erogate in occasione di audit esterni svolti dall'agenzia svizzera di accreditamento e garanzia della qualità (AAQ). Ciononostante, spesso l'immagine pubblica del DFA rimane legata a stereotipi o a realtà che sono oramai superate da diversi anni. In questo senso, è necessario identificare nuove modalità di comunicazione che permettano all'opinione pubblica e agli specialisti di avere un'immagine realistica del DFA e del suo impatto a livello regionale e nazionale.

**Collegamento con la strategia SUPSI:** 1.2 Diplomatici di valore per il territorio, 4.1 Campus aperti e integrati nel territorio.

## **Documenti di approfondimento**

Per approfondire i temi presentati in questa sintesi, si possono richiedere i seguenti documenti alla direzione del DFA: [dfa.direzione@supsi.ch](mailto:dfa.direzione@supsi.ch), 058/666.68.07.

- Piano d'azione DFA 2021-2024: procedura di preparazione, del 21 agosto 2019
- Introduzione al piano di azione DFA 2021-2024, del 30 aprile 2020
- Profilo del DFA, del 30 aprile 2020
- Principi guida, del 30 aprile 2020
- 20 azioni, del 30 aprile 2020
- Riassunto delle posizioni professorali, del 30 aprile 2020
- Strategia SUPSI 2021-2024